



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 749 DEC A 14 DEL 15.04.2015

Oggetto: Individuazione delle Strutture di controllo per le Denominazioni di Origine Protette e le Indicazioni Geografiche Protette dei vini della Sardegna.

- VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7.1.1977 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 13.11.1988 n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Reg. CE n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009;
- VISTO il Reg. CE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- VISTO il D. Lgs n. 61 dell'8 aprile 2010, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;
- VISTO il D.M. 16.12.2010 relativo alle disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 749/DEC A/14

DEL 15.04.2015

- VISTO** il reg. (CE) N. 607/2009 della commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;
- PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 13 comma 7 del D. Lgs 61/2010 è stato istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'Elenco delle strutture di controllo per le denominazioni di origine protetta (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP) del settore vitivinicolo;
- VISTO** il DM n. 794 del 14 giugno 2012 recante l'approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'art. 13, comma 17, del D. Lgs 61/2010;
- VISTO** l'art. 19 del D. Lgs 61/2010, ed in particolare i commi 3 e 4 relativi ai contrassegni per i vini a denominazione di origine protetta;
- VISTO** il DM 19 aprile 2011, relativo alle disposizioni, caratteristiche, diciture, nonché modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata;
- CONSIDERATO** che è necessario, ai sensi allegato 3 del DM 794 del 14/06/2012, provvedere per i soggetti vinificatori alla scelta del sistema di fatturazione e pagamento degli oneri spettanti alla struttura di controllo;
- VISTA** la nota ministeriale del dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) n. 1673 del 26.01.2015 avente per oggetto la designazione degli Organismi di controllo privati e delle Autorità pubbliche di controllo per vini a DO e IG e l'avvio delle procedure per il rinnovo degli incarichi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 749/DEC A/14

DEL 15.04.2015

- PRESO ATTO** che l'ICQRF, con la citata nota n. 1673 del 26.01.2015, ha chiesto alla Regione di trasmettere il proprio parere sulle scelte delle strutture di controllo operate da parte dei consorzi di tutela;
- VERIFICATO** l'inserimento nell'apposito elenco reperibile nel sito web istituzionale del MIPAAF dei consorzi di tutela incaricati delle denominazioni della Sardegna ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 61/2010;
- CONSIDERATO** che i consorzi regolarmente costituiti ed operativi in base alle competenze loro assegnate dalla precedente normativa che hanno fatto richiesta di adeguamento alle disposizioni previste dall'art. 17 del D. lgs 61/2010 e del DM 16.12.2010, continuano, nelle more, a svolgere le attività di cui alle precedenti autorizzazioni ministeriali;
- VISTE** le indicazioni pervenute dai Consorzi di tutela Vini di Sardegna, Vini di Cagliari, Vino Carignano del Sulcis, Vermentino di Sardegna, Cannonau di Sardegna, Vini di Alghero e di Sorso-Sennori e del Consorzio di tutela Vermentino di Gallura;
- PRESO ATTO** che in assenza di indicazioni da parte dei consorzi di tutela o, in loro assenza, da parte dei produttori singoli o associati che rappresentino almeno il 51 per cento della produzione controllata, è la Regione che individua e segnala al Ministero le strutture di controllo individuandole fra quelle iscritte nell'elenco, così come previsto dal comma 9 dell'articolo 13 del D. Lgs61/2010;

DECRETA

- Art. 1** per ciascuna delle denominazioni dei vini a DOP e IGP della Sardegna sono individuate, considerate favorevolmente le indicazioni pervenute dai Consorzi di tutela dei vini legittimati presenti in Sardegna, le rispettive Strutture di controllo riportate nella tabella di cui all'allegato A del presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 749/DEC A/14

DEL 15.04.2015

- Art. 2 Per tutte le denominazioni dei vini a DOC della Sardegna si esprime parere favorevole all'utilizzo del "lotto" in alternativa all'uso della "fascetta".
- Art. 3 Per tutte le denominazioni dei vini a DOP della Sardegna si esprime parere favorevole all'utilizzo del sistema di pagamento degli oneri spettanti alla struttura di controllo applicato ai quantitativi di vino per i quali è richiesta la certificazione.
- Art. 4 Il presente decreto è trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ispettorato Centrale Repressione e Frodi, e notificato alle strutture di controllo interessate.
- Art. 5 Il presente decreto è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione e sul B.U.R.A.S.

L'Assessore

Elisabetta Falchi